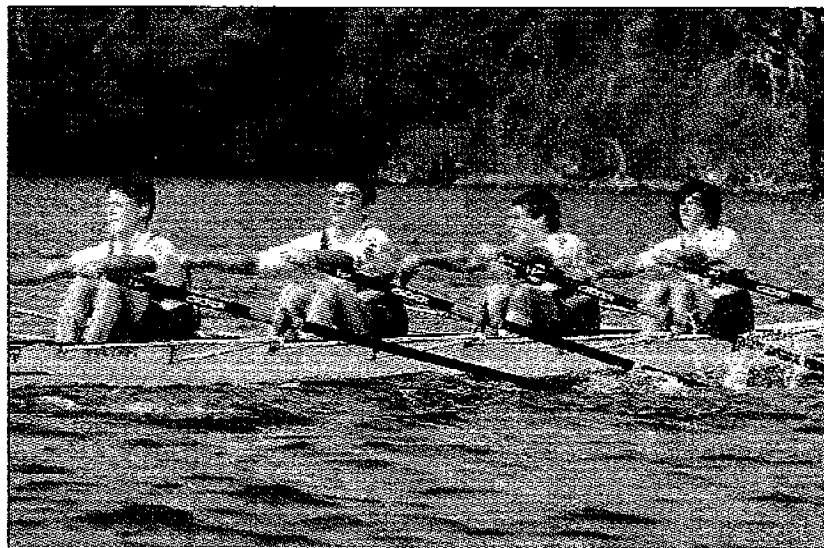


**CANOTTAGGIO** ■ Il "quattro di coppia" del circolo vince con una tappa d'anticipo

# Tevere Remo d'oro

A Sabaudia i Cadetti campioni italiani di fondo



Il "quattro di coppia" Cadetti della Tevere Remo: da sinistra Romagnolo, Rossetti, Padoa e Calignano

di ALDO CEPARULO

Sabaudia porta fortuna ai vogatori *under 14* della Tevere Remo. Domenica mattina sul lago all'ombra del Circeo il "quattro di coppia" del Reale circolo canottieri Tevere Remo ha conquistato con una tappa di anticipo il Campionato italiano di gran fondo di canottaggio. Una regata di resistenza e tecnica che si disputa sulla distanza dei 6.000 metri.

Sei chilometri che ieri l'equipaggio romano, allenato da Daniela Sanna, ha coperto in 22'19"40 battendo il "quadruplo" di casa, quello delle Fiamme Gialle assemblato dai coach gialloverdi proprio nella speranza si interrompere l'incredibile striscia di vittorie dei Cadetti della Tevere Remo (Joseph Romagnolo a capovoga, Alessandro Rossetti, Alessandro Padoa e il prodiere Andrea Calignano).

Sesto posto per Tevere Re-

mo 2, l'altro "quattro di coppia" (Bartolini, Lucarelli, Marras, Soverino) allenato sempre da Daniela Sanna che, per inciso, è la moglie di Marco Massai, storico coach del sodalizio tiberino dove allena da 21 anni.

Daniela era allenata da Marco e vogava in "due senza" armo con il quale ha vinto anche un titolo italiano. Poi fra i remi sbocciò l'amore e la vogatrice sposò il suo coach: dall'unione sono nati due bambini che oggi hanno 8 e 5 anni.

Ma Daniela è l'allenatrice di una cinquantina di giovanissimi tra i quali anche i Cadetti che hanno meno di 14 anni:

«L'anno prossimo questi ragazzi che hanno vinto il titolo di fondo — sorride Daniela — passeranno di categoria, diventeranno Ragazzi e saranno allenati da mio marito, Marco».

Fra due settimane, sul lago di Viverone, in Piemonte, si disputerà la tappa finale dei circuiti di Gran fondo e la Tevere Remo sarà di nuovo in gara, ma sarà una pura formalità: i Cadetti del "quattro di coppia" dall'altro ieri sono irraggiungibili.

E i successi del sodalizio del presidente Luigi Barone non finiscono qui. Sempre sul lago pontino la regata del sin-

golo junior è stata vinta da Vincentiu Vlad, vogatore di origine romena ma ormai italiano a tutti gli effetti che è preparato da Marco Massai.

E va sottolineata la presenza di Ludovica Lucidi a capovoga del "quattro di coppia" Cadetti misto che è giunto secondo dietro le lombarde del Gavirate. Ludovica è del Tevere Remo, Giulia Janni Domini rema per il Cc Roma, mentre Julia Daffinà e Agnese Dezi vogano per l'Aniene.

## — LE ALTRE GARE —

Ma nella Gran fondo di Sabaudia anche il Cc Roma allenato da Luca Migliaccio si è fatto notare con il singolista senior Michele Petracci che ha prevalso tra i senior. Nel settore juniores la Roma vince l'argento nel "quattro di coppia" con Giulio Valente, Pier Francesco Rubano, Fabio Nuzzo e Andrea Luciani. E nella categoria Ragazzi secondo posto ancora per un vogatore della Tevere Remo, Giorgio Lucarini. Tra i master nell'ottavo vittoria del Dopolavoro ferroviario che ha battuto Gavirate e i romani della Tirrenia Todaro. E la Tirrenia Todaro ha vinto nel "quattro di coppia" femminile master che ha battuto la Lazio e la Tevere Remo.

